



COMUNICATO

Inizia nuovamente la DAD, la Scuola ai tempi del COVID -19, molte donne ma anche molti uomini, Carabinieri, Sottufficiali e Ufficiali, che prestano il loro servizio indispensabile alla Nazione, si trovano a dover nuovamente affrontare notevoli difficoltà familiari districandosi nel ruolo di insegnante per i diversi ordini e grado, psicologo, tecnico informatico tra applicazioni e dispositivi necessari per permettere ai propri figli di seguire le lezioni scolastiche e poi ultimo ma non meno importante, terminata la DAD, di corsa presso la propria sede di servizio, pronte per uscire di pattuglia. Pattuglia in turno pomeridiano o serale se si ha la fortuna di avere un Comandante disponibile e sensibile alla problematica familiare in questione. Fortuna è avere quel Comandante che ti dice *“Aggiustiamoci, fai il turno che riesci!”*. L'unica alternativa e non rara rimane usufruire delle ferie oppure dell'aspettativa senza percepire alcun emolumento.

Ma le nostre donne e uomini riescono a fare tutto e di più, hanno i super poteri: di giorno mamme o papà e insegnanti, tecnici informatici, psicologi e poi di pomeriggio o sera di pattuglia!

In questo momento di emergenza e di assoluta straordinarietà, chiediamo a Lei Signor Comandante Generale dell'Arma, a nome di tutte le nostre donne e di tutti i militari che si trovano in notevole difficoltà nella gestione familiare, che venga nuovamente autorizzata la misura, già precedentemente adottata, di cedere ad altro militare, a titolo gratuito, la licenza non fruita e maturata, al fine di poter permettere di assistere al meglio i propri figli proteggendo e sostenendo ciò che ci è più caro: la famiglia!

Adottare nuovamente questo istituto aumenterebbe la coesione e la solidarietà di appartenenza all'Arma, garantendo un sostegno concreto a chi ne ha necessità, soprattutto a chi svolge servizi nelle articolazioni operative per le quali non è prevista la possibilità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, dando la possibilità quindi di non perdere alcun emolumento.

La Segreteria Nazionale